

4.1.2 REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE C.L.P.C.

*Approvato dal consiglio comunale nella seduta del 15/11/1996 C.C. N.64
e successivo aggiornamento approvato dalla C.C. in data 11/06/2011n. 8 facente parte del
Piano Comunale di Protezione Civile.*

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 1 DENOMINAZIONE

1 E costituito il GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE SANTO STEFANO LODIGIANO C.L.P.C. (Comitato Locale di Protezione Civile) con sede in piazza Roma 1 S.Stefano Lodigiano.

2 Compito dei volontari e svolgere e promuovere attività di previsione prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari, nonché di formazione nella suddetta materia.

ART. 2 FINALITA'

1 Il gruppo è apartitico, apolitico aconfessionale, non ha lo scopo di lucro o di vantaggio personale ed ha esclusivamente finalità umanitarie.

ART. 3 AMMISSIONI

1 Al Gruppo Volontari di Protezione Civile - S.Stefano Lodigiano possono aderire i cittadini di ambo i sessi di buona condotta morale e civile allo scopo di prestare la loro opera su richiesta del Sindaco, nell'ambito della protezione civile.

2 Il sindaco o l'Assessore Delegato alla Protezione Civile sono responsabili del Gruppo Volontari.

3 L'ammissione al Gruppo Volontari è subordinata all'accettazione della suddetta domanda da parte del Comune di S.Stefano Lodigiano la cui decisione è insindacabile.

ART. 4 RICONOSCIMENTO DEI VOLONTARI

1 I Volontari ammessi sono muniti di tesserino numerato di riconoscimento che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo Comunale di Protezione Civile S.Stefano Lodigiano ed è il solo segno di riconoscimento di chi opera come volontario.

2 I Volontari non possono e non devono operare in alcun caso se non coperti da polizza assicurativa a norma di legge , stipulata dall'Amministrazione Comunale di S.Stefano Lodigiano.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 5 SEGRETARIO

1 Il Gruppo Volontari, in prima assemblea, provvede ad eleggere un segretario con i seguenti compiti:

- prepara la riunione dell'assemblea dei volontari e dei Capi Squadra*
 - redige i verbali delle riunioni*
 - coadiuva i responsabili del Gruppo Volontari*
 - provvede alla conduzione burocratica necessaria all'attività del Gruppo.*
- Il Segretario dura in carica due anni ed è rieleggibile.*

ART. 6 GRUPPO DI COORDINAMENTO

1 Il corretto svolgimento delle attività di Volontariato e l'organizzazione del servizio sono affidate a:

- COORDINATORE*
- CAPO SQUADRA*

ART. 7 COMPITI

1 I compiti delle figure di cui al precedente art. 6 sono così individuati e suddivisi :

- COORDINATORE

Armonizza e presiede le Assemblee del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento.

Convoca e presiede le Assemblee del Gruppo di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco, dell'Assessore Delegato, del Segretario, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei volontari.

E' responsabile dell'operato del Gruppo Volontari durante le sue attività e ne risponde direttamente al Sindaco o all'Assessore delegato alla Protezione Civile. Nel caso di intervento operativo egli è chiamato a rispondere del Gruppo.

Sovrintende al corretto svolgimento del piano generale di servizio nel caso di intervento operativo sul luogo di un eventuale intervento.

Comunica al Sindaco o suo delegato l'elenco dei Volontari e gli incarichi da essi ricoperti con le eventuali variazioni che di volta in volta si presentano.

Segnala altresì, allo stesso, ogni deficienza o danneggiamento di equipaggiamento.

- CAPO SQUADRA

Referente del Capo Squadra è il coordinatore nei confronti del quale è responsabile del comportamento della propria Squadra.

In caso d'intervento operativo il Capo Squadra è tenuto ad eseguire gli ordini impartiti dal Coordinatore.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 8 NOMINA E DURATA IN CARICA DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

1 L'assemblea dei Volontari sceglie ed approva al suo interno una graduatoria nominativa da sottoporre al Sindaco o all'Assessore delegato alla Protezione Civile il quale sulla base della stessa nominerà il Coordinatore.

2 Il Capo Squadra è nominato dai e tra i componenti della propria squadra.

3 I componenti del Gruppo di Coordinamento durano in carica due anni e sono rieleggibili.

ART.9 VOLONTARI

1 Compito del Volontario è quello di assolvere con scrupolo ed efficienza gli ordini impartiti dal suo Capo Squadra in attività di studio , prevenzione, soccorso o formazione nella suddetta materia, nonché di rispettare i propri impegni di servizio presso il gruppo volontari.

2 Ogni Volontario è libero di decidere la consistenza del monte ore che intende mettere a disposizione del gruppo.

3 Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile sono tenuti a partecipare alle attività di studio, prevenzione e soccorso con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, oltre a mantenere un aspetto decoroso ed un comportamento adeguato all'incarico che sono chiamati a compiere.

4 Essi non possono svolgere nelle vesti di Volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

5 Il comportamento del Volontario deve essere irreprensibile e teso a rispondere il più possibile al bisogno del cittadino utente.

6 Durante il servizio l'unico punto di riferimento è il bisogno del cittadino al quale occorre rivolgersi con attenzione, cordialità, spirito di servizio comunque nel rispetto del piano generale.

7 Una volta iniziato un servizio questo non deve essere mai abbandonato od interrotto dal Volontario, se non su ordine del Capo Squadra o per gravi casi evidenti, comunque comunicati ed approvati dal Capo Squadra stesso.

8 Il Volontario non può in alcun modo e sotto alcuna forma accettare compensi dai beneficiari delle sue prestazioni.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART .10 GRUPPO VOLONTARI

1 Il Gruppo Comunale Protezione Civile S.Stefano Lodigiano opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi, come da regolamento per il servizio Comunale di Protezione Civile.

2 L'accettazione del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

3 Il gruppo si suddivide in squadre composte da un minimo di n. 4 volontari (3+ 1capogruppo)

4 I Volontari possono previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore Delegato alla Protezione Civile:

- promuovere ed organizzare iniziative utili a dare impulso ed incrementare l'attività sociale del Gruppo

- potenziare tutti quei canali di propaganda che ritiene validi per il raggiungimento di una capillare informazione al fine di far conoscere ai cittadini il Gruppo Volontari ed i suoi scopi.

ART.11 ATTREZZATURA

1 L'Amministrazione Comunale di S.Stefano Lodigiano provvede, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni dal Gruppo Volontari e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione della stessa amministrazione a fornire l'equipaggiamento ai Volontari.

2 I Volontari hanno l'obbligo ed il dovere di usare con la massima cura il materiale loro affidato, segnalando per iscritto al coordinatore eventuali deficienze o danneggiamenti.

3 E' compito del Coordinatore rappresentare tali segnalazioni a livello superiore.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART.12 ASSEMBLEA DEI VOLONTARI

1 L'assemblea dei Volontari è convocata dal Coordinatore del Gruppo, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco, dell'Assessore Delegato alla Protezione Civile, dai Capi Squadra o di almeno un quinto dei Volontari, la convocazione avverrà mediante lettera semplice spedita ai Volontari o affissione dell'avviso di convocazione nella sede del Gruppo Volontari.

2 E' presieduta dal Coordinatore o in sua assenza da persona dello stesso delegata.

3 E' costituita esclusivamente dai Volontari.

4 Possono tuttavia, parteciparvi a titolo consultivo, i responsabili del Gruppo Comunale che non siano anche Volontari, nonché i rappresentanti delle varie istituzioni pubbliche (Prefettura- Forze dell'Ordine- ecc.), i quali però non hanno diritto al voto.

5 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza fisica almeno i due terzi dei Volontari.

6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei Volontari presenti e votanti.

7 Ogni Volontario ha diritto ad un voto.

8 Non è ammesso il voto per delega.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 13 ASPETTATIVA - SOSPENSIONE - ESPULSIONE

1 Il Volontario ha diritto per motivi personali ad un periodo di aspettativa.

2 Tale periodo non comporta la perdita della qualifica di Volontario, se non si protrae per più di un anno, salvo casi eccezionali vagliati personalmente dal Responsabile del Gruppo.

3 SOSPENSIONE O PERDITA DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO

La qualifica di Volontario comunale di protezione civile si perde per:

- Dimissioni*
- Evidente ed ingiustificata inattività*
- Indegnità*
- Uso improprio della tessera o dell'equipaggiamento in dotazione*
- Revoca del patrocinio da parte del comune al gruppo*

Le infrazioni al presente regolamento comportano la sospensione temporanea dal servizio specifico in corso, ed in casi gravi, l'eventuale espulsione.

La sospensione temporanea, per gravi motivi, può essere stabilita dal Sindaco o dall'Assessore Delegato alla Protezione Civile, in loro assenza dal Coordinatore o dal Capo Squadra, dopo aver accertato fatti o circostanze e dopo aver sentito le parti interessate.

4 ESPULSIONE

L'espulsione sarà decisa da una Commissione disciplinare costituita all'occorrenza, dopo aver accertato fatti e circostanze ed aver sentito le parti interessate.

ART. 14 MODIFICHE

1 L'assemblea dei Volontari, a maggioranza semplice, può proporre al Sindaco o all'Assessore Delegato alla Protezione Civile la richiesta di modifica del presente regolamento, al fine di tenerlo aggiornato all'evolversi dell'attività ed alle trasformazioni che potranno intervenire nell'organizzazione nazionale.

2 Il Sindaco e l'Assessore Delegato alla Protezione Civile dopo aver accertato la validità della richiesta, nei modi e nei tempi opportuni, sottoporranno all'Organo Comunale Competente per Legge, le proposte di modifica per l'acquisizione del parere favorevole.

ART.15 APPLICAZIONE

1 Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione degli Organi competenti per Legge.

4.1.3 VERIFICA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il piano di Protezione Civile dovrebbe essere uno strumento dinamico in grado di rispondere sempre alle esigenze di assistenza e soccorso alla popolazione.

Per questo motivo è di fondamentale importanza la fase di aggiornamento delle informazioni in esso contenute in modo da adeguare la struttura di Protezione Civile in esso formalizzata, alle evoluzioni del territorio e del sistema di Protezione Civile stesso.

Assumono allora fondamentale importanza tre elementi strettamente correlati:

- aggiornamento e la verifica del piano; (2 anni)*
- l'attuazione di esercitazioni; (almeno 2/anno, una per gestori dell'emergenza e una coinvolgente la cittadinanza)*
- l'informazione alla popolazione.*

Queste tre fasi, seppur distinte, si possono accorpate in una singola, concentrata nei momenti esercitativi nei quali si possono sia valutare l'efficacia delle procedure, sia informare la popolazione sulle procedure e sulle disposizioni di auto protezione da adottare nei momenti di emergenza.

L'aggiornamento poi, può essere effettuato tutte le volte che la necessità di concretizzare una esercitazione, imponga la ricerca degli strumenti operativi per realizzarla.

L'informazione alla popolazione

Al fine di poter condividere direttamente l'intero testo anche con coloro che, non essendo tecnici, altrimenti non raggiungerebbero le informazioni che ricercano, si è cercato di utilizzare un linguaggio semplice e diretto a volte banalizzando problematiche ed attività che invece hanno solidi fondamenti scientifici e rigorose metodologie di analisi.

L'informazione relativa alle problematiche di protezione civile che dovrebbe essere trasmessa alla popolazione:

- caratteristiche fondamentali delle fonti di rischio presenti sul territorio comunale;*
- grado di vulnerabilità degli immobili in cui la popolazione risiede ed opera;*
- principali misure predisposte dalla pianificazione di emergenza adottata;*
- norme di comportamento da seguire prima, durante e dopo gli eventi;*
- modalità e strumenti di diffusione delle informazioni e degli allarmi.*

Tale informazione dovrà avvenire tramite la distribuzione (periodica) di apposite pubblicazioni ed attraverso apposite riunioni aperte alla cittadinanza.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

5 ALLEGATI

5.1 Struttura comunale ULC (unità di crisi locale)

Il centro operativo comunale di protezione civile è costituito da:

1 – IL SINDACO	<i>direzione e coordinamento</i>
2 – Ing. Mauro Vignola <i>assessore e responsabile ufficio tecnico</i>	<i>tecnico scientifico pianificazione</i>
3 - Maria Luisa Bergonzoni <i>Responsabile servizio socio sanitario comunale</i>	<i>sanità assistenza sociale e veterinaria assistenza alla popolazione</i>
4 – Diego Regonati <i>coordinatore gruppo p.c.</i>	<i>volontariato coordinamento volontari</i>
5 - Teresa Tansini <i>assessore pubblica istruzione</i>	<i>servizi essenziali e attività scolastica</i>
6 - Daniele Tunsini <i>responsabile servizi demografici</i>	<i>censimento danni a persone e cose</i>
7 – Agente in servizio <i>vigile urbano</i>	<i>strutture operative locali</i>
8 - Simona Zambarbieri <i>collaboratrice amministrativo</i>	<i>telecomunicazioni</i>

Il centro operativo comunale U.L.C. è stato costituito con delibera di giunta comunale n°65 del 15-07-1998.

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

5.2 Elenco volontari

Volontari iscritti all'albo regionale

NOME	COGNOME	N° TELEFONO
Barbieri	Daniele	037766019
Barbieri	Matteo	037765052
Barbieri	Sergio	037765052
Bignami	Giuseppe	037765035
Bozzi	Luigi	037766137
Calatrò	Simona	347-9162759
Carelli	Fabio	037765315
Contardi	Augusto	037765029
Contardi	Sabrina	037766200
Fontana	Giancarlo	037766148
Locatelli	Giancarlo	037766380
Locatelli	Matteo	037766380
Losi	Emanuela	338-9719462
Regonati	Diego	037765223
Salvini	Simona	333-2532908
Tacchinardi	Ezio	037765121
Minetti	Mario	037766171

Volontari iscritti in comune

NOME	COGNOME	N° TELEFONO
Arrigoni	Roberto	58345
Badini	Gianluca	66180
Balzarini	Giovanni	66231
Bergamaschi	Marialuisa	65219
Bernocchi	Mattia	66239
Berri	Piero	65306
Bianchini	Matteo	66326
Bignami	Efrem	65034
Brusati	Matteo	66191
Calatrò	Maurizio	333-8021753
Caraggi	Pietro	65292
Caraggi	Fabio	65292
Carito	Luca	65237
Casali	Claudia	66372
Cattivelli	Elda	65052
Cigolini	Maurizio	767359
Cipolla	Gabriele	65020
Conori	Gianmario	65225
Corisio	Angela M.	66148
Corradi	Giuseppe	66298
Delledonne	Giuseppe	66184
Delledonne	Paolo	66388
Delledonne	Rosanna	66184
Delledonne	Rosolino	66388

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Donelli	Alberto	66390
Fasoli	Paolo	66240
Fiamenghi	Anna M.	66015
Fogliazza	Giannino	66312
Fontana	Daniele	66148
Fontana	Patrizia	65121
Fornaroli	Rinalda	66210
Franchi	Palmira	66115
Gecchi	Simone	66333
Lodigiani	Domenico E.	65087
Lucchini	Giuseppina	65029
Mutaloghi	Alberto	335-8167873
Palmentieri	Giuseppe	66041
Pasini	Maria A.	65006
Polledri	Andrea	66035
Rizzotti	Luigi	65332
Spelta	Marco	66160
Spelta	Nicola	66160
Tacchinardi	Ernestino	65183
Vignola	Mauro	66050
Zani	Cristian	338-8132835

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

5.3 Elenchi risorse locali

	trattore generico	trattore con pala caricatrice	carro agricolo per trasporto merci	autobotte con pompa	gruppo elettrogeno	altri mezzi ritenuti idonei	equini	bovini	suini	altri
BELLANI PAOLO LUCA	3	1	2	1				200		
BELLONI PIERO E NELLA	3	1	2	1		5	6	200		
BIANCHINI MARIO	2							6		
BOLZONI MARIO	3	4	1					50		
BONFANTI FEDERICO	2		1			1				
CAMPAGNOLI F.LLI										
CAVANNA DOMENICO							2			
DADDA PAOLA	1									
DADDA CARLO	3	1	2	1						
DADDA GIANCARLO	2	1	2							1
FASOLI FRATELLI	3	1	3	1				250		
FASOLI ERNESTO	2	1	1	1				45	5	
GHIDONI MARIO	3		2	1				120		
ERED. GUGLIELMETTI	2		2	1				14		
LODIGIANI AUGUSTO										
LODIGIANI F.LLI	4	2	2	1	1	1		2000		
MERLI GIANFRANCO	1	1	2	1				40		
RANCATI GIOVANNI										
RANCATI PAOLO	2		1	1				98		
TACCHINARDI MISAELE	3		2	1				8	15	
TANSINI GIOVANNI										
TEI ROBERTO	1		1							
ZERGA MANSUETO	1	1	2	1			3	110	1	95



zona di possibile esondazione

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

	Campagnoli F.lli	Cigolini Bruno	C.M.V.	Diglio Rosario	Fasoli Antonio	Fregoni	LO.PRA	Lucchini Armando	Pollaroli
Mano d'opera	2	2	14		2	2	5	1	5
Autocarro leggero con autista per trasporto merci		1			1		1		
Autocarro leggero con autista per trasporto promiscuo			5						
Autocarro medio con autista portata superiore 50 q									
Pulmino trasporto persone 9 posti									
Escavatore meccanico gommato			1						
Escavatore meccanico cingolato					1				
Pala meccanica gommata	1				1				
Pala meccanica cingolata								1	
Trattore in genere	2		3		6			2	
Trattore con pala caricatrice			1		1	1			
Gruppo elettrogeno									
Altri mezzi ritenuti idonei				1		2			1



in zona di possibile esondazione

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

5.4 Numeri telefonici di pubblica utilità

Prefettura di Milano	02 - 77581
Prefettura di Milano Uff. Prot. Civile	02 - 77584825
Prefettura di Lodi Dr. Swich	0371 - 55164
Prefettura di Lodi Uff. Prot. Civile	0371 - 4471
Regione Lombardia Uff. Prot. Civile	02 - 67654441
Provincia Lodi	0371 - 423402
Provincia Lodi Geom. Coviello	0371 - 422917
Municipio di Orio Litta	0377 944425
Municipio di Senna Lodigiana	0377 802210
Municipio di Somaglia	0377 57647 - 57690 - 57203
Municipio di Guardamiglio	0377 51002 - Fax 51338
Municipio di S. Rocco al Porto	0377 454511
Municipio di S. Stefano Lodigiano	0377 66001 - Fax 66227
Municipio di Caselle Landi	0377 69901
Municipio di Meleti	0377 700412
Municipio di Castelnuovo B. d'Adda	0377 60602 - 700015
Municipio di Casalpusterlengo	0377 832903
Municipio di Codogno	0377 3141
AIPO S. Rocco Dr. Morgese	0377 56012 347 6505702
AIPO Milano	02 - 76004044
AIPO Parma	0521 - 772401
AIPO Valenza Po	0131 - 2054095
AIPO Ponte della Becca	0382 - 303701
AIPO Ponte della Becca	0382 - 485256 rist. Biancardi
Carabinieri	112
Serv. Emergenza Stato	113
Polizia di Stato Lodi	0371 - 30324
Carabinieri Codogno	0377 32309 - 32324
Carabinieri Casalpusterlengo	0377 84219
Carabinieri Guardamiglio	0377 51000
Polfer	0371 871849
Polstrada Guardamiglio	0377 51037
Autosole Soccorso	02 - 3543768
C.R.I. di Codogno Urgenze	0377 32282
C.R.I. di Codogno Ufficio	0377 37447
C.R.I. di Lodi	0371 - 411060
Croce Casalese	0377 830666
Pronto Soccorso Codogno	0377 4651 - 34901
Pronto Soccorso Casale	0377 81081
Elisoccorso Milano	02 - 6433239
Emergenza sanitaria 118 Milano	02 - 66106610
Emergenza sanitaria 118 Piacenza	0523 - 597118
Emergenza sanitaria 118 Cremona	0372 - 453990
Centro Antiveleni	02 - 6428556

COMUNE DI S. STEFANO LODIGIANO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Vigili del fuoco Casale	84222
Vigili del fuoco Lodi	115
Vigili del fuoco Milano	02 - 31901
Operatori radio CB Presidente	832616 - 02 - 52035355
Operatori radio CB Vice	81750
Operatori radio CB segretario	81356
Operatori radio CB coord. ser.	88279 - 84981
Centrale Enel Castel San Giovanni	0523 - 882222
Centrale Enel Piacenza	0523 - 5471
Centrale Enel Isola Serafini	0523 - 827321
De Toro Responsabile zonale V.V.F.F.	02 - 31901
Sig Baiata Prefettura Mi Resp. prot. civ. basso lod.	02 – 77584825